

La città, la sicurezza

IL CASO

Roberto Della Rocca

Si stringe il cerchio sull'aggressione di sabato sera in largo Sant'Elena dove un barman di 49 anni, C.A., è stato colpito con un pugno al volto ed è caduto sulla pedana metallica all'esterno del locale nel quale lavora. A occuparsi delle indagini è la polizia dopo che gli agenti sono intervenuti nella serata di sabato, dopo essere stati allertati dal 118. I poliziotti per ore sono stati impegnati nell'acquisizione delle immagini delle telecamere pubbliche e private presenti nella zona ma l'aggressore sarebbe già stato individuato. Fatta chiarezza su quanto accaduto la sera nella zona della movida casertana.

La lite sarebbe scoppiata, intorno alle 22.30, dopo una conversazione avuta dal barman (e non dal gestore come inizialmente trapelato) con una giovane, una circostanza che avrebbe provocato la reazione dell'aggressore che non ha gradito l'interlocuzione tra i due. La discussione è cominciata con un richiamo rivolto al 49enne ed è poi degenerata nel giro di pochi istanti, con il pugno che ha fatto cadere il barman, finito a terra semiosciente davanti a clienti e passanti. Subito è scattata la richiesta di soccorso che ha portato all'intervento della Polizia. L'aggressore si era nel frattempo già allontanato dal luogo dello scontro.

LA RICOSTRUZIONE

«Stavo parlando con una ragazza e per questo è nata la discussione. Poi sono stato colpito con un pugno e sono caduto sulla pedana di metallo. Mi ritengo

L'aggressione al barman dopo la lite per una donna

► Il 49enne dovrà essere operato in ospedale ► La polizia sulle tracce del violento

«Parlavo con una ragazza, poi il pugno»

Il legale: «Chiederemo misura cautelare»

fortunato perché, nonostante tutto, non ho riportato conseguenze ancora più gravi: a terra avrebbero potuto esserci vetri o bottiglie rotte», ha raccontato il barman anche al suo legale Achille D'Angerio. Il colpo ha provocato un trauma cranico e una frattura scomposta del setto nasale, che richiederà un intervento di chirurgia maxillo-facciale all'ospedale Sant'Anna e san Sebastiano. La prognosi, che è ancora in fase di definizione, sarà uno degli elementi da valutare anche sotto il profilo giudiziario. La quantificazione dei giorni di prognosi potrebbe infatti incidere sulla qualificazione delle lesioni e sulle successive decisioni del giudice.

Intanto, il legale annuncia la presentazione di una denuncia-querela con la richiesta di una misura cautelare e, in particolare, di un divieto di avvicinamento. «Presenteremo la denuncia e chiederemo una misura cautelare, con l'obiettivo innanzitutto di tranquillizzare il mio assistito e consentirgli di tornare serenamente al proprio lavoro senza incontrare nuova-



IL LOCALE Paura in largo S. Elena

DI COSTANZO: «NON È STATA LA CLASSICA RISSA DELLA MOVIDA MA ALCUNE STRADE SONO ABBANDONATE A LORO STESSE»

L'accordo

Violenza di genere, il patto Questura-Asl sinergia tra forze dell'ordine e servizi sanitari

Una risposta più integrata, tempestiva e multidisciplinare alla violenza di genere, capace di mettere in rete competenze sanitarie, istituzionali e delle Forze dell'Ordine. È questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa che sarà sottoscritto oggi, alle 15.30, nell'aula magna della sede dell'Asl di Caserta. A firmare l'accordo il questore di Caserta Andrea Grassi, il direttore generale dell'Asl Antonio Limone e il direttore generale dell'Inmp, Cristiano Camponi. Forze dell'Ordine e servizi sanitari uniscono competenze ed esperienze per favorire l'emersione del sommerso, migliorare accoglienza, ascolto e presa in carico delle vittime e rafforzare prevenzione e sensibilizzazione sul territorio. Nell'ultimo anno la provincia di Caserta ha registrato la più bassa

percentuale a livello nazionale di recidiva dei comportamenti violenti tra i soggetti destinatari di ammonimento del questore. Un dato che rafforza l'importanza del lavoro di rete. La collaborazione interesserà i Pronto soccorso di Aversa, Marcianise, Piedimonte Matese e Sessa Aurunca. Centrale sarà la formazione congiunta di operatori sanitari e Forze dell'ordine, per migliorare il riconoscimento e la gestione delle situazioni di violenza, l'iter di intervento e lo scambio di informazioni. Attenzione sarà riservata alle persone più fragili, anche con il rafforzamento della mediazione culturale con la quale si faciliterà l'accesso ai servizi, l'emersione dei bisogni e la prevenzione della violenza. I.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MATTINO

GENERAZIONE PIZZA

Giovane Pizzaiolo dell'anno del Mattino

Arriva la quarta edizione del concorso de "Il Mattino" dedicato ai giovani pizzaioli di età compresa tra i 18 e i 30 anni.

Hai compiuto almeno 18 anni e non più di 30? Questo concorso è pensato per te: la quarta edizione può consacrarti come il grande campione di domani, sulla scia dei maestri che hanno fatto la storia della pizza.

Partecipare è semplice. Invia una mail **entro e non oltre il 30 settembre 2026** all'indirizzo **nuovitalenti@ilmattino.it**, indicando nome e cognome, luogo e data di nascita, numero di telefono e indirizzo email; allega il curriculum con le tue esperienze professionali e i nomi dei ristoranti e delle pizzerie in cui hai già lavorato, una foto in alta risoluzione e in abito da lavoro e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Le domande incomplete o pervenute oltre la scadenza non saranno prese in considerazione.

Al termine di questa prima fase saranno selezionati cinquanta candidati.

Dal 1° al 15 ottobre 2026 ti chiederemo un breve video, della durata massima di tre minuti, in formato MP4 e con inquadratura verticale, in cui realizzi e racconti una pizza ideata da te: un piatto che valorizzi i prodotti del territorio, ispirato al benessere del cliente e al rispetto dell'ambiente. Attenzione: il video non deve contenere messaggi pubblicitari, musiche o marchi commerciali, pena l'esclusione dalla gara. Se convincerai la giuria, entrerai tra i dieci finalisti che **il 30 novembre 2026 si sfideranno dal vivo a Napoli**, capitale mondiale della pizza, per il titolo di miglior Giovane Pizzaiolo 2026 del Mattino.

I lettori de Il Mattino potranno votare il loro preferito sulla pagina ufficiale del contest, su **ilmattino.it**: il video più votato accederà alla finale come undicesimo concorrente. **I finalisti saranno avvertiti entro il 9 novembre 2026.**

Un'emozione da vivere fino in fondo, mettendo in gioco due pizze: una classica e la tua. Allora, cosa aspetti? Iscriviti subito e partecipa.

Leggi il regolamento completo su ilmattino.it!

Diventa Giovane Pizzaiolo 2026 del Mattino, il quotidiano di Napoli, la città della pizza, il più diffuso e letto al Sud.

Main Partner



Premium Partner



IL MIO SAN MARZANO